

PROCIDA MEDITERRANEA 2022



Antonio Lubrano Lavadera, ...*U' cufanieddo e a' zappetedda*
Olio su tela, 40 cm x 40 cm, 2021

Le *emozioni* dell'artista all'origine dell'opera:

«Ho inteso rappresentare l'identità di un'isola e lo spirito del suo popolo attraverso la figura di un bambino. Un bambino che reca con sé due utensili, il cofano e la zappa che, nella processione del "Venerdì Santo" a cui il figurante partecipa, sono legati alla sepoltura di Cristo e alla sua Resurrezione. Nella semplicità di questi due oggetti sono racchiusi messaggi forti che vanno dalla carità della sepoltura alla speranza nella Resurrezione, passando attraverso il valore della fatica fisica e la potenza del gesto umile. Al pari del bambino ogni isolano - cittadino del mondo - è chiamato, nella sua quotidianità, a fare i conti con la realtà incalzante con le sue mille sfide, seppure su un fazzoletto di terra. Deve saperli affrontare col cuore aperto del bambino, animato dallo stesso entusiasmo e, senza mai rinunciare ai suoi sogni di affermazione e riscatto, con impegno e tenacia raggiungere la propria serena consapevolezza».

Nota critica sull'opera:

«Ancora una volta, con quest'opera, Antonio Lubrano Lavadera, ci trasmette lo spirito della sua gente e lo fa attraverso la figura di un bambino anzi lo sguardo di un bambino, che rivolgendosi all'osservatore lo rende partecipe di un rito di iniziazione alla realtà della vita. Due semplici attrezzi danno il titolo all'opera e anche se appena accennati nella figura dominano attraverso tutto il dipinto. Il bambino, oramai ragazzo, li regge con guanti neri evidenziando la sacralità del momento, il suo volto emergente dal cappuccio bianco ne marca l'avvenuta crescita o, meglio, passaggio di rinascita verso una consapevolezza di riscatto superando le sfide che la vita impone. Le uniche armi a sua disposizione sono il cofano e la zappetta; oggetti semplici e straordinari al tempo stesso perché in essi sono racchiusi i valori del gesto e della fatica che temperano l'anima ed affrancano dalla rinuncia di affermazione dei propri sogni. La tavolozza cromatica dai toni freddi non può che rimandarci ai colori del mare con le sue increspature di spuma bianca o forse al cielo azzurro con le sue nubi. Sono il richiamo all'isola natia. Sono le proprie radici».

Enrico Pirro

Antonio Lubrano Lavadera ha aderito alla proposta culturale "Procida Mediterranea 2022" a cura di Ambiente e Cultura Mediterranea. L'opera sarà donata al Comune di Procida per celebrare la bellezza dell'isola in omaggio all'alto riconoscimento culturale ottenuto di "Procida Capitale Italiana della Cultura 2022".

Ambiente e Cultura Mediterranea, settembre 2021

www.ambienteculturamediterranea.it; Facebook: *Ambiente e Cultura Mediterranea*.

L'Artista di... ' PROCIDA MEDITERRANEA 2022 '

Antonio Lubrano-Lavadera



Antonio Lubrano Lavadera, nasce a Procida (NA) il 07/04/1956. Da autodidatta, tra il 1978 e il 1981, prende parte a tre collettive nella sua isola con olii a tema figurativo-paesaggistico della sua terra. Nel decennio 1990-2000 si specializza in disegno naturalistico: illustra alcune

monografie a carattere scientifico ornitologico e produce materiale illustrativo floro-faunistico per il Parco di Cuma e per il nascente Parco Nazionale del Vesuvio.

Nel 2000, presso *The Slade School of Fine Art* dell'Università di Londra, partecipa a uno stage di pittura della durata di una settimana e tiene la personale a Procida *Naturalmente Procida*. Dal 2008 prende parte a collettive per gli eventi *LiberamenteVerde*, *LiberamenteBlù* e *Liberamente Nero* e "20x20" III^a Ediz. 2009 e altri che seguiranno fino al 2014; nel 2009 prende aderisce al concorso internazionale "Il Napoli nel cuore 2009" e nel 2010 tiene l'evento vernissage-finissage "Frhonne" one day exhibition a Procida. Gli anni 2011-15 lo vedono impegnato in numerosissime mostre personali e collettive a Napoli, città italiane e soprattutto a Procida: *RI-tratti cromatici*, *condiVisioni*, *VI edizione dell'Estemporanea Sant'Eligio-Mercato*, *AperArt*, *Solidarte*, *L'arte in vetrina*, *IRIDI*, *SPAZ-IO*, *I^a Edizione Biennale d'arte Contemporanea Salerno*, *Estemporanea San Gennaro Day* (II^a Ediz. I^o classificato). La sua produzione di grande pregio artistico continua negli anni a seguire: 2016 partecipazione allo spettacolo *Urbs sanguinum* San Domenico Maggiore, Napoli; collettiva *PANTAPAIS ('o patapata'e ll'acqua)* #03 IAC, Napoli; *XI edizione Estemporanea Sant'Eligio-Mercato*, Napoli; collettiva *Amor Aeternum* a cura di GAMEN presso Villa Bruno, San Giorgio a Cremano, Napoli; *Officina Live 30 artisti x 30 metri*, Napoli; Napoli *Expò Art Polis*, II^a Ediz., presso PAN, Napoli. Anche gli anni 2017-19 lo vedono ritrarre fini immagini artistiche presentate al pubblico nella *XII^a Ediz. Estemporanea Sant'Eligio-Mercato*, Napoli; personale e inaugurazione dello spazio creativo *Aterage/Garlier*, Napoli e nel giugno 2019 *SegninVersi - attacco d'arte poetico per Piazza Mercato* (maggio dei Monumenti 2019) Napoli.

Contatti: Via Vittorio Emanuele 127, 80079 Procida (NA); Via dei Carrozzeri a Monteoliveto 13, 80134 NAPOLI; alavaderalubrano@gmail.com; FB Antonio Lubrano Lavadera.